

M1C175-BIS

Le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e i termini per la pubblicità legale di bandi e avvisi sopra e sotto soglia comunitaria

a cura di Michele Pizziconi

Roma – 27 marzo 2025 – 10.00

ANAC - Ufficio Servizi IT per i Contratti Pubblici

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL
Fondazione ANCI

INVITALIA

Indice

- **L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale**
 - Richiamo normativo
 - Infrastruttura e attori dell'ecosistema
- **Il sistema di certificazione delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale**
 - Regole di certificazione delle PAD
 - Come utilizzare le PAD
- **Modalità di pubblicazione degli avvisi e trasparenza degli atti**
 - Pubblicazione di avvisi di indizione, sopra e sotto soglia europea
 - Pubblicazione di avvisi di pre e post informazione
 - Trasparenza nei contratti pubblici

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10

L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL

Fondazione ANCI

INVITALIA

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti

- Responsabile unico del Progetto (art. 15)
- Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici (art.21)
- **Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) (art.22)**
- Banca dati nazionale dei contratti pubblici – BDNCP(art.23)
- Fascicolo virtuale dell'operatore economico (art.24)
- **Piattaforme di approvvigionamento digitale(art.25)**
- Regole tecniche e certificazione piattaforme (art.26)
- **Pubblicità legale degli atti e trasparenza (art.27 e 28, 84 e 85)**
- Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti (art.30)
- Anagrafe degli O.E. partecipanti agli appalti (art.31)

Focus

Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) (art.22)

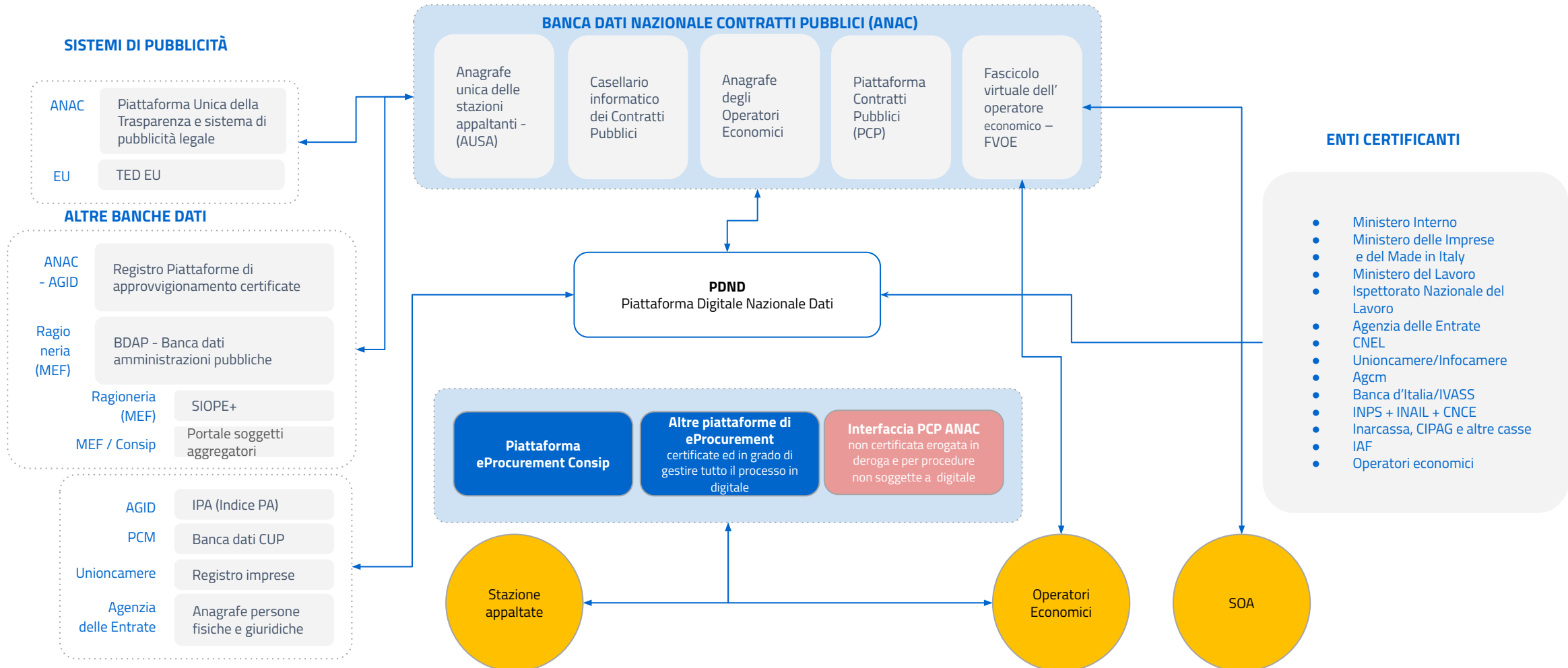
2. Le piattaforme e i servizi digitali di cui al comma 1 consentono, in particolare:

- a) **la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale;**
- b) la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- c) l'accesso elettronico alla documentazione di gara;
- d) la presentazione del documento di gara unico europeo in formato digitale e l'interoperabilità con il fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- e) la presentazione delle offerte
- f) l'apertura, la gestione e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;
- g) il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

Piattaforme di approvvigionamento digitale (art.25)

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento

Ecosistema di eProcurement pubblico



Il sistema di certificazione delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL

Fondazione ANCI

INVITALIA

La certificazione delle PAD(1/3)

AgID ha emanato la normativa per ottenere la certificazione delle piattaforme con due distinti documenti

Regole tecniche Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale

Schema Operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale

Requisiti delle piattaforme

Requisiti derivanti dalle disposizioni del CAD e da norme di carattere generale (Classe 1)

Requisiti funzionali del ciclo di vita digitale dei contratti (Classe 2)

Requisiti funzionali generali (Classe 2-a)

Requisiti funzionali specifici (Classe 2-b)

Requisiti di interoperabilità (Classe 3)



La certificazione delle PAD(2/3)

Oggetti da sottoporre a certificazione:

Piattaforma di approvvigionamento digitale: ai sensi dell'art. 25 del Codice, insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività del ciclo di vita dei contratti pubblici, e per l'interazione con la BDNCPa emanato la normativa per ottenere la certificazione delle piattaforme con due distinti documenti

Componente della Piattaforma di approvvigionamento digitale: Servizio o sistema informatico software componente di una Piattaforma di approvvigionamento digitale e tale che soddisfi entrambe le seguenti condizioni: a) il componente è utilizzato da almeno una stazione appaltante e da un ente concedente; b) il componente realizza una delle attività previste all'art. 22 comma 2 del Codice o interagisce con la BDNCP.



La certificazione delle PAD(3/3)

Soggetti identificati dalla certificazione:

Titolare della piattaforma o Produttore: Soggetto giuridico, pubblico o privato, proprietario dei diritti, anche non esclusivi, di almeno un componente essenziale della Piattaforma e che mette a disposizione, anche mediante contratti, convenzioni/accordi, sviluppa e mantiene il software della Piattaforma conforme ai requisiti del Codice e delle Regole tecniche 11 presenti Regole tecniche e lo sottopone a certificazione AGID ai sensi dell'art. 26, c. 2 del Codice, con le modalità specificate nelle presenti Regole tecniche.

Gestore della piattaforma o Gestore: Soggetto giuridico, pubblico o privato, responsabile della gestione dell'esercizio di un'istanza della Piattaforma in conformità alle presenti Regole tecniche, coincidente con una SA o dalla stessa incaricato, che ne garantisce il funzionamento, la sicurezza e la protezione dei dati personali.

Registro delle piattaforme certificate

<https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>



Punti di attenzione

- **La certificazione prevede la suddivisione delle funzionalità in base a**
 - Fase del ciclo di vita del contratto
 - Modalità di affidamento
 - Importo della procedura
- **Nel corso del ciclo di vita del Contratto è possibile utilizzare più di una PAD**
 - si rende necessario se la PAD utilizzata non gestisce la fase successiva
- **L'interoperabilità tra piattaforme non è standardizzata**
 - Ops!!!

Modalità di pubblicazione degli avvisi e trasparenza degli atti

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL

Fondazione ANCI

INVITALIA

I benefici attesi



Semplificazione

- Disponibilità di procedure guidate per la gestione del ciclo di vita del contratto
- Automazione dei processi

Riduzione dei tempi di affidamento

- Automazione dei processi
- Riutilizzo di documenti e informazioni

Migliore qualità dei dati

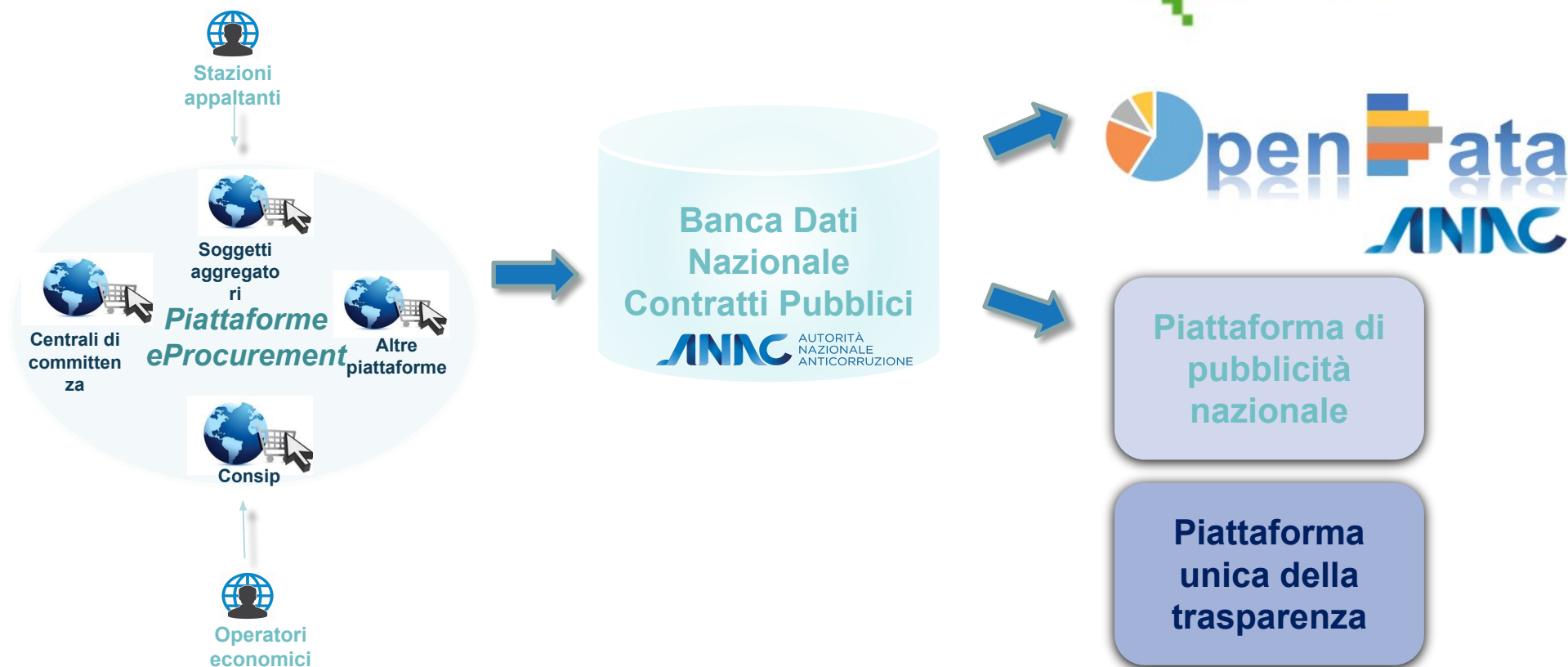
- Monitoraggio tempestivo del mercato
- Prevenzione di fenomeni distortivi

Publicità legale e Trasparenza

- Publicazione senza costi aggiuntivi a livello EU e Nazionale
- Publicazione integrale di tutti i dati del ciclo di vita del contratto

Sistemi di pubblicità e trasparenza

<https://dati.anticorruzione.it/>



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL
Fondazione ANCI

14
INVITALIA
14

PVL:

le pubblicazioni 2024

Tipologia di pubblicazione	Numero avvisi
Affidamenti diretti sottosoglia	749.441
Affidamenti in house	7.743
Avvisi di pre-informazione indittivi	328
Avvisi di pre-informazione informativi	1.029
Bandi	24.690
Elenchi operatori economici	414
Indagini di mercato pari o sopra soglia	3.320
Indagini di mercato sottosoglia	13.868
Modifiche contrattuali	697
Preavvisi di aggiudicazione diretta	65
Risultati	49.559
Sistemi di qualificazione	136
Totale complessivo	851.200



Q&A

Supporto e accompagnamento alla digitalizzazione degli appalti pubblici
PNRR –M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL

Fondazione ANCI

INVITALIA